



## Parrocchia di S. Stefano in Pane

25 Dicembre 2018

NATALE DEL SIGNORE

Messa della Notte



**Gloria** a Dio, nell'alto dei cieli,  
e pace in terra agli uomini  
di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre;  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del  
mondo, accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo;  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

### COLLETTA

O Dio, che hai illuminato questa santissima  
notte con lo splendore di Cristo, vera luce  
del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo  
contempliamo nei suoi misteri, di  
partecipare alla sua gloria nel cielo. Per il  
nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

### LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura*

*Is 9,1-6*

#### **Dal libro del profeta Isaia**

Il popolo che camminava nelle tenebre  
ha visto una grande luce; su coloro che  
abitavano in terra tenebrosa una luce  
rifuse. Hai moltiplicato la gioia, hai  
aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te  
come si gioisce quando si miete e come si  
esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che  
l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il  
bastone del suo aguzzino, come nel giorno  
di Madian. Perché ogni calzatura di soldato  
che marciava rimbombando e ogni mantello  
intriso di sangue saranno bruciati, dati in  
pasto al fuoco. Perché un bambino è nato  
per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue  
spalle è il potere e il suo nome sarà:  
Consigliere mirabile, Dio potente, Padre  
per sempre, Principe della pace. Grande  
sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul  
trono di Davide e sul suo regno, che egli  
viene a consolidare e rafforzare con il  
diritto e la giustizia, ora e per sempre.  
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.  
PAROLA DI DIO

### **R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 95*

### **R. Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

### **R. Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Annunciate di giorno in giorno la sua  
salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua  
gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

### **R. Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
risuoni il mare e quanto racchiude;  
sia in festa la campagna e quanto contiene,  
acclamino tutti gli alberi della foresta.

### **R. Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Davanti al Signore che viene:  
sì, egli viene a giudicare la terra;  
giudicherà il mondo con giustizia  
e nella sua fedeltà i popoli.

### **R. Oggi è nato per noi il Salvatore.**



*II Lettura*

*Tt 2,11-14*

**Dalla lettera di**

**san Paolo Apostolo a Tito**

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**R. Alleluia, Alleluia.**

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

**R. Alleluia, Alleluia.**

**VANGELO (Lc 2,1-14)**

*Dal Vangelo secondo Luca*

**R. Gloria a te, o Signore.**

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.

Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro:

"Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore.

Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

**SIMBOLO APOSTOLICO**

Io credo in Dio,  
Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro  
Signore, il quale fu concepito di Spirito  
Santo, nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra  
di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la resurrezione della carne,  
la vita eterna.

**Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

*Fratelli e sorelle,  
dalla notte di Betlemme il canto degli  
angeli continua ad annunciare agli uomini  
la salvezza apparsa in Cristo, Figlio di Dio,  
nato da Maria, e invita a chiedere nel suo  
nome al Padre pace e salvezza.*

*Preghiamo insieme e diciamo:*

***Dona pace alle genti, Signore***



**1.** I potenti della terra comprendano che non nei numeri degli eserciti e delle statistiche economiche, ma nella ricerca della giustizia e del dialogo c'è sicurezza e futuro,  
*preghiamo.*

***Dona pace alle genti, Signore***

**2.** Uomini, donne, bambini allontanati dalle loro case da guerre, povertà, calamità naturali incontrino volti che li accolgono e mani che li sostengono,  
*preghiamo.*

***Dona pace alle genti, Signore***

**3.** Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano la voce che incoraggia, consola, invita a camminare alla luce di Dio,  
*preghiamo.*

***Dona pace alle genti, Signore***

**4.** Ciascuno di noi, accogliendo in questa notte l'annuncio degli angeli, si riscopra amato, accolto, accompagnato da Dio,  
*preghiamo.*

***Dona pace alle genti, Signore***

*Avvolgi, Padre, tutti gli uomini della luce dello Spirito Santo affinché si riconoscano figli tuoi, rigenerati nel Figlio nato da Maria Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

Oggi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore.

#### **Natale: un'alternativa di umanità**

Che significa essere uomini?

Abbiamo l'impressione di vivere tra la preistoria e la storia.

La preistoria vive ancora ed è quella che basa la nostra vita personale e collettiva sulla volontà di potenza, sulla legge della competizione.

Tutto è organizzato secondo questa legge, non soltanto il momento della guerra propriamente detta,

ma anche il momento della scuola, il momento della vita familiare, il momento della convivenza cittadina.

La competizione in vista della prevalenza del più forte è la legge.

L'abbiamo anche teorizzata.

Senza questa dialettica non c'è progresso. E abbiamo avuto il progresso.

Difatti, nei popoli dove non c'è questa legge, c'è l'inerzia! Ma ecco che siamo ad una specie di resa dei conti, oggi, perché questo progresso, da certi sintomi sempre più eloquenti, ci appare disumanizzante.

Ecco alcune contraddizioni più pratiche, quelle più incontestabili: abbiamo nella città migliaia di case disabitate, e abbiamo

migliaia di sfrattati. Case vuote e gente senza case: è tale il progresso, nella logica del mercato.

Abbiamo dei ritrovati medici per salvare la vita dell'uomo eccezionali, oggi, e ce ne vantiamo, giustamente!

Però abbiamo accumulato bombe atomiche di ogni genere pronte a distruggere la vita.

Da una parte compiamo miracoli per salvare la vita anche di un bambino, dall'altra parte tutto è pronto per distruggere la vita.

Abbiamo il culto della natura, costruiamo nei nostri salotti il presepio, i ruscelli, le colline, le campagne, ma anche le nostre campagne sono devastate, gli alberi avvelenati, i fiumi e i mari avvelenati.

Viviamo in questa contraddizione, sentiamo che in realtà qualcosa non torna nel nostro progetto di vita collettivo:

dobbiamo riprendere la misura dell'uomo. Il Natale ci presenta un'alternativa di

umanità, ci apre la spiraglio verso un nuovo modo di essere uomini che, appena si dice, appare così utopico che muore la parola sulle labbra: come si fa a vivere in questo modo? Eppure oggi è la stessa necessità storica che ci sospinge ai margini della vita.

Le città sono inospitali, in loro non c'è posto per l'uomo. La città non è più struttura di convivenza, è una struttura di lotta.

Occorre riprendere sul serio il messaggio del Natale.

*Padre Ernesto Balducci*



**24 Dicembre 2018**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

**SS. MESSE**

<b>LUNEDI' 24 DICEMBRE</b> 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79 Canterò per sempre l'amore del Signore	Ore 8.30:  Ore 24.00: Silverio, fam. Carraresi, Fiammetta
--	---

**AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Mercoledì 26 dicembre:**

Solennità di S. Stefano: S. Messe ore 8.30 - 11.30 - 18  
(con possibilità di visitare la cripta)

**Lunedì 31 ore 18:**

S. Messa prefestiva e TE DEUM di ringraziamento di fine anno

**Lunedì 31 ore 21: "Un cappello pieno di bugie"**

Commedia e festa per salutare l'anno nuovo - al Teatro nuovo sentiero

**CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:**

presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni  
**il corso avrà inizio mercoledì 16 gennaio 2019 ore 21.15**

-----  
*"Ogni Natale è un Natale nuovo,  
è una nuova offerta di amicizia e di condivisione che Dio  
fa a ciascuno di noi.  
Da parte nostra, allora, ogni atto di accoglienza  
e poi ogni atto di giustizia, di perdono,  
di comprensione e di solidarietà  
è il coronamento naturale della  
celebrazione del Natale".  
(Carlo Maria Martini)*

**Ad ogni famiglia, ad ogni singola persona**  
**Auguri di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO**

-----  
*Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)*